Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Giovedì 14 Febbraio 2002 - € 0,98* in Italia (Lire 1.900)

ABAXBANK BANCA D'INVESTIMENTO

Il Sole 24 ORE

ABAXBANK BANCA D'INVESTIMENTO

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lgs. 1,36, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cts. 50, Svizzera chr. 2,80, (Canton Ticino chr. 2,50), Ungheria Huf. 350, Repubblica Ceca crk 56, Cipro 2,75, Canada $ can. 3,00, Marocco dir. 22, Tunisia c.p. 8, Albania Lek. 2, Brasile r$ 4,20, Argentina p 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit 280, Svezia skr 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 138° Numero 43
www.ilsole24ore.com

BREVETTI BIOTECH
La Camera straccia le regole comunitarie Imprese in allarme
A PAG. 8

APPALTI
L'Antitrust chiede gare europee per l'Alta velocità
A PAG. 13 Giorgio Santilli

RC AUTO
An vota con l'Ulivo: bocciate le norme sulle riparazioni
A PAG. 12 Nicoletta Piccolillo

BENI CULTURALI
Camorra e abusivi tarpano le ali agli scavi di Pompei
A PAG. 16 Vera Viola

LAVORO
Firmato il contratto del settore chimico: aumenti per 88 euro
A PAG. 19 Guido Humbert

Varato da Prodi il programma che lancia la sfida sulla flessibilità agli Stati Uniti

Piano Ue per la mobilità

I 4 punti dell'asse Roma-Londra sul lavoro

Domani vertice tra Berlusconi e Blair - Cisl e Uil da Maroni

BRUXELLES ■ Un piano d'azione in 25 punti, da attuare entro il 2005, per aumentare la mobilità del lavoro in Europa, sia settoriale che geografica, e reggere la sfida della competitività con gli Usa. Lo ha presentato a Bruxelles il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi.

E domani Silvio Berlusconi e Tony Blair firmeranno un documento sul lavoro che diventerà il "manifesto" dei due Paesi sull'occupazione. Quattro le priorità: flessibilità; incentivi alla mobilità; *welfare to work*; legislazione leggera. Il piano prevede anche la riduzione degli oneri sociali per i salari più bassi e una forte incentivazione al part-time. E si fa riferimento a euro, fisco e alla necessità di una burocrazia più leggera. Un'assonanza quella tra Berlusconi e Blair su flessibilità e liberalizzazione che verrà portata al prossimo vertice europeo di Barcellona, dal quale il ministro inglese per l'Europa Hain si attende una svolta sulla concorrenza. Per Londra due sono i cardini dell'intesa con l'Italia: riforma economica della Ue e Stato nazione. Intanto sull'articolo 18 il ministro Maroni continua a puntare sul dialogo e incontra Cisl e Uil.

SERVIZI A **pag. 2 e 3**

Barriere che cadono

DI VALERIO CASTRONOVO

È ancora presto per parlare della nascita, nell'ambito dell'Unione europea, di un "asse" italo-inglese, con una sponda a Madrid, in alternativa al direttorio franco-tedesco. Ma pare che ce ne siano tutte le premesse, a giudicare dalla coincidenza di orientamenti fra Roma e Londra delineatasi negli ultimi mesi su più di un versante. A cominciare dalla politica estera. Tanto marcata, o comunque senza significative screpolature (a differenza dall'atteggiamento non privo di riserve critiche di Parigi e Berlino), risulta a tutt'oggi l'adesione di entrambi i governi all'indirizzo del presidente americano Bush. E sono note le larghe attestazioni di credito di Blair e Berlusconi nei riguardi della Russia di Putin.

Ora, con la firma di un documento comune che invoca una maggiore flessibilità del mercato del lavoro e una totale liberalizzazione dei settori dell'energia e dei trasporti, si è aggiunto un altro importante tassello nello sviluppo dei rapporti italo-inglesi. Giacché l'intesa testé siglata riguarda due questioni rilevanti per il coordinamento nell'Europa dei Quindici delle politiche economiche e sociali nazionali, al centro dei lavori del prossimo vertice di Barcellona che, stando ai fermi propositi del presidente di turno José Maria Aznar, dovrebbe sciogliere infine il nodo altrettanto cruciale che spinoso delle riforme strutturali.

Certo, è perlomeno singolare che una così esplicita sintonia fra Roma e Londra su problemi di tale ampiezza e valenza politica sia emersa per opera, da un lato, di una coalizione di Centrodestra e, dall'altro, di un governo laburista. Quando tutto lasciava presumere sino a poco tempo addietro, alla luce delle vicende del passato come delle esperienze più recenti, che ben altri sarebbero stati gli interlocutori più consoni, per parte italiana, a dialogare e a intendersi con i laburisti inglesi.

Vale la pena ricordare a questo riguardo che furono soprattutto i socialdemocratici e i socialisti, unitamente ai repubblicani, a perorare nella seconda metà degli anni 60 l'ammissione della Gran Bretagna nella Cee contro il veto di De Gaulle.

CONTINUA A **pag. 2**

CONCENTRAZIONI

Fabius: i veti di Monti penalizzano l'Europa

Il ministro dell'Economia francese Laurent Fabius *(nella foto)* critica il commissario Ue alla Concorrenza Monti sulle fusioni. Parigi chiede di favorire la creazione di maxi-gruppi europei come quelli americani. Servizio a pag. 5

La crisi colpisce il credito: commissariato il Banco Galicia Uruguay

Effetto Argentina in banca Bnl azzera gli investimenti

Possibili contraccolpi nel negoziato sui concambi con Monte Paschi

ROMA ■ Per far fronte al «rischio Argentina» la Bnl vara una vera e propria terapia d'urto. Il consiglio di amministrazione della banca di Via Veneto ha deciso ieri a sorpresa di azzerare l'investimento nel paese latino-americano, nel quale è presente con la controllata Bnl Sa. Si tratta di un'operazione da 527 milioni di euro - a tanto ammonterà l'effetto sul consolidato - alla quale l'istituto farà fronte utilizzando le risorse derivanti dalla gestione (+8% l'utile operativo).

Tra le misure decise ieri la concessione di un dividendo solo agli azionisti di risparmio e l'utilizzo, a fini di rafforzamento patrimoniale, della plusvalenza (207 milioni di €) delle quota Lottomatica.

Per l'amministratore delegato Davide Croff, l'intervento era necessario e punta a «rimuovere l'incertezza» anche in vista di possibili aggregazioni, come quella con il Monte dei Paschi, la cui trattativa sui concambi deve peraltro ancora entrare nel vivo. Il ricorso all'autofinanziamento per aumentare i presidi patrimoniali, per l'amministratore di Bnl, si propone di «salvaguardare l'investimento per tutti gli azionisti evitando futuri ricorsi al mercato».

Intanto la Banca centrale dell'Uruguay ieri ha annunciato di aver disposto il commissariamento per 60 giorni del Banco Galicia Uruguay, filiale del Gruppo financiero Galicia di Buenos Aires.

SERVIZI A **pag. 7 e 29**

TREMA IL VENEZUELA

Ora trema anche il Venezuela: il cambio ritorna libero e il bolivar perde in un giorno il 19%

Servizio a pag. 7

PANORAMA

Bloccata dalla Svizzera l'intesa sulle rogatorie

La Svizzera ha deciso di non ratificare l'accordo di cooperazione giudiziaria raggiunto con l'Italia nel '98. Berna non condivide alcuni passaggi della legge sulle rogatorie: la normativa italiana sarebbe viziata da un formalismo eccessivo, in apparente contraddizione con lo spirito di collaborazione cui si ispira il trattato. La Svizzera attende anche che i giudici italiani chiariscano meglio l'applicazione delle nuove disposizioni. (Servizi a **pag. 27**)

■ **Maroni: sanzionare i blocchi nelle stazioni**
Il ministro Maroni sollecita sanzioni da parte della commissione di Garanzia contro i blocchi organizzati dai dipendenti delle ditte di pulizia che stanno paralizzando il traffico ferroviario. Secondo il ministro del Welfare per i circa tremila lavoratori in esubero si potrebbe ricorrere agli ammortizzatori sociali. (Servizio a **pag. 19**)

■ **Scudo fiscale, pronta la proroga**
È atteso al Consiglio dei ministri di oggi il provvedimento per far slittare la data ultima dello «scudo fiscale» dal 28 febbraio al 30 aprile: lo slittamento si legherebbe a un prolungamento dei termini per cambiare le lire in euro presso le banche, senza l'obbligo di rivolgersi, dal 1° marzo, alle filiali della Banca d'Italia. (Servizio a **pag. 23**)

■ **Legge obiettivo, ricorsi alla Consulta**
Le Regioni hanno deciso di scendere in campo per contestare la Legge obiettivo. Hanno già annunciato ricorsi alla Corte costituzionale: Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata. (Servizio a **pag. 13**)

■ **British Airways taglia altri 5.000 posti**
È crisi alla British Airways: la compagnia ha annunciato ieri il taglio di 5.800 posti di lavoro, che si aggiungono ai 7.200 già decisi. Ridimensionata la presenza all'aeroporto londinese di Gatwick. (Servizio a **pag. 30**)

■ **Abb contro i suoi ex amministratori**
Il gruppo svizzero-svedese Abb ha aperto un contenzioso con i suoi ex amministratori delegati, Percy Barnevik e Goran Lindhal. La società contesta loro ingenti somme di denaro già erogate. Abb ha chiuso il 2001 in profondo rosso. (Servizio a **pag. 30**)

■ **Bond giapponesi verso il declassamento**
L'agenzia americana di rating Moody's ha annunciato ieri di aver messo sotto osservazione il debito sovrano nipponico denominato in yen, che potrebbe essere declassato al livello della Grecia e delle isole Mauritius. Dall'attuale classificazione Aa3 si potrebbe passare ad A1 o addirittura ad A2.

■ **Ambiente, presto la proposta di Bush**
Il presidente americano George W. Bush annuncia oggi una nuova proposta per affrontare i problemi climatici mondiali. Una linea morbida, rispetto a quella più incisiva prevista dal trattato di Kyoto, alla quale gli Usa si erano opposti. (Servizio a **pag. 7**)

RIFORMA FISCALE

Le Regioni: non si può abolire l'Irap

ROMA ■ Sì alla riforma della fiscalità statale, ma giù le mani dall'Irap. Le Regioni nell'audizione alla commissione Finanze della Camera hanno espresso il consenso sugli obiettivi del Ddl di delega predisposto dal ministro Tremonti, ma hanno chiesto anche precise garanzie per non perdere il loro maggiore cespite.

Una seconda richiesta riguarda la previsione di una sorta di regime di collegamento tra il futuro assetto e quello attuale sul quale sono impostati i bilanci.

In molte delle finanziarie regionali, infatti, è stata utilizzata la leva dell'Irap per agevolare nuove iniziative, imprese sociali o determinati settori. Ma nel 2002 l'Irap peserà sulle banche, che si troveranno con un punto percentuale in più sul 43% dei depositi. Un esborso fiscale severamente criticato dall'Abi.

SERVIZI A **pag. 21**

Il balzo di Dow Jones (+1,28%) e Nasdaq (+1,36%) spinge i mercati

La Borsa prova a ripartire

Bene le vendite Usa - In ripresa i chip

NEW YORK ■ Sono ancora più dinamici del previsto i consumi negli Stati Uniti e rafforzano le aspettative di una rapida ripresa economica. In gennaio le vendite al dettaglio, escluso il settore auto tradizionalmente molto influenzato dalle politiche di sconti delle grandi case, sono infatti salite dell'1,2%, l'incremento mensile più forte da due anni.

Wall Street è così ripartita di slancio. L'indice Dow Jones ha guadagnato l'1,28%, sfiorando quota 10mila punti. Il Nasdaq ha invece registrato un balzo dell'1,36 per cento. Anche se la sfiducia sui bilanci aziendali, scoppiata con il caso Enron, ha ancora una volta penalizzato il settore telefonico, Wall Street è riuscita a sfruttare le buone notizie macroeconomiche e i risultati migliori delle attese di aziende hi-tech come Network Appliance e Applied Materials. Forti i rialzi per il settore dei chip.

La giornata positiva sui mercati Usa ha trascinato al rialzo anche le Borse europee. A sostenere i listini sono stati in particolare i titoli del settore auto, sostenuti dagli ottimi risultati di bilancio della Peugeot. I telefonici, partiti male in apertura, sono riusciti a limare le perdite nel finale chiudendo sui livelli della vigilia. Piazza Affari ha archiviato la seduta con un progresso dell'1,38 per cento. Bene anche Francoforte (+1,04%) e Zurigo (+1,35%).

SERVIZI A **pag. 7 e 31**

DISMISSIONI TELECOM

Tim esce da Bouygues Stream a Canal Plus

A la vigilia della presentazione del piano industriale, oggi a Milano, Telecom Italia ha annunciato a sorpresa la vendita del 19,61% detenuto da Tim in Bouygues Telecom e l'accordo per la cessione del 50% di Stream. La dismissione della partecipazione nel terzo gestore dei cellulari francesi ha fruttato 750 milioni di euro, che si tradurranno sul bilancio di Telecom Italia in una plusvalenza di 270 milioni €. Il passaggio di Stream alla News Corp di Murdoch, contestuale all'acquisizione del 100% della pay-tv da parte dei francesi di Vivendi-Canal Plus, porterà nelle casse della società telefonica 42 milioni di dollari.

SERAFINI A **pag. 32**

■ **PARLA L'EX ANALISTA PARIBAS**

«Ho perso il posto per l'allarme su Enron»

NEW YORK ■ «Il caso Enron? Dimostra che le banche di investimento Usa sono vittime di se stesse. Dipendono troppo dal business di consulenza ed emissione per le grandi aziende. E l'interno settore ha bisogno di una radicale riforma».

Parola di Daniel Scotto, un analista molto speciale, vittima incolpevole del crack del colosso energetico Usa. Il 23 agosto 2001 (con Kenneth Lay saldamente al timone della società e i titoli Enron attorno ai 30 dollari) aveva pubblicato un report che allora aveva il sapore della predizione di una Cassandra: «Enron è sotto pressione e senza via d'uscita» recitava il titolo.

«Dopo la sua pubblicazione sono rimasto 12 settimane in aspettativa a stipendio pieno — spiega in un'intervista al Sole-24 Ore — Poi la società è finita in amministrazione controllata e io ho ricevuto una lettera di licenziamento. Ora vorrei delle scuse».

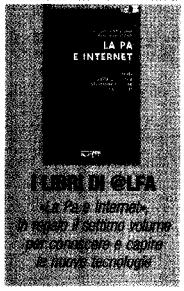
Bnp-Paribas, il broker per cui lavorava Scotto, nega che il licenziamento sia legato ai giudizi su Enron. Ma l'analista, di lontane origini siciliane, va all'attacco: «Pochi analisti hanno il coraggio di sfidare un'azienda, tutte sono importanti clienti dell'investment banking e questo basta a condizionare le opinioni».

VALSANIA A **pag. 29**

Daniel Scotto

In **Liguria** e nella provincia di **Alessandria** il Sole-24 Ore + *Il Secolo XIX* a € 1,60; nelle province di **Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera** e **Potenza** il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Mezzogiorno a € 1,30; nelle province di **Messina, Reggio Calabria, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia** e **Catanzaro** il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Sud a € 1,30; nelle province di **Palermo, Trapani** e **Agrigento** il Sole-24 Ore + Il Giornale di Sicilia a € 1,30; nelle province di **Catania, Ragusa, Siracusa, Enna** e **Caltanissetta** il Sole-24 Ore + La Sicilia a € 1,30

DOMANI



Mercati azionari

Seduta positiva per tutti i listini europei, che hanno beneficiato dell'andamento di Wall Street. Piazza Affari ha registrato una delle migliori performance della giornata, chiudendo con il Mib 30 in rialzo dell'1,67 per cento. Ma hanno segnato buoni rialzi anche Francoforte (+1,04%), Londra (+0,35%) e Parigi (+0,61%). A Piazza Affari si sono improvvisamente risvegliati i titoli bancari. Gli ordini in acquisto hanno fatto prima levitare le quotazioni del Sanpaolo Imi, poi di IntesaBci, quindi di UniCredit e Rolo Banca. Secondo i trader molti investitori hanno deciso di scommettere di nuovo sui titoli degli istituti di credito dopo che le azioni del comparto nell'ultimo periodo erano rimaste un po' più in ombra. L'attesa per l'incontro di oggi tra i vertici del gruppo Telecom e la comunità finanziaria per l'illustrazione del piano strategico 2002-2004 ha invece sostenuto le quotazioni di Telecom Italia (+1,4%) e Tim (+2,7%).

Borsa italiana

Indici generali	13.02	12.02	Var.% in anno
Ult. Mibtel (31.12.94=10000)	22069	21768	1,38 -3,44
Ult. Mib 30 (31.12.92=10000)	30778	30272	1,67 -4,60
Numtel (17.5.98=1000)	2185	2195	— -12,32
Mib storico (2.1.75=1000)	21291	21251	— -4,23
Mediobanca (2.1.01=100)	14,14	14,12	0,03 -3,88
Comit Globale (1972=100)	1373,41	1374,19	-0,06 -4,18

Quantitativi trattati €	13.02	12.02
Azioni: numero	478.481.895	451.782.787
Azioni: valore	2.171.893.968	2.160.215.349
Titoli di Stato	769.577.352	690.368.101
Obbligazioni	31.311.080	33.026.374

Principali titoli (componenti dell'indice Mib 30)

Titolo	Pr.Rif. €	Var.%	Titolo	Pr.Rif. €	Var.%
Aem	1,969	-2,57	IntesaBci	2,725	+2,11
Alleanza	10,950	+1,66	Italgas	10,940	+1,43
Autostrade	8,331	+1,97	Mediaset	8,538	+1,29
Bca di Roma	2,700	+0,85	Mediobanca	12,299	-0,28
Bca Fideuram	7,901	-1,20	Mediolanum	6,571	+2,60
Bpop	1,516	-1,43	Monte Paschi Si	2,863	+1,50
Bsi	2,384	+0,83	Olivetti	1,266	+2,76
Bulgari	8,436	+3,57	Pirelli Spa	1,701	+2,47
Enel	6,477	+0,97	Ras	13,104	+2,22
Eni	15,163	+0,78	Rolo Bca 1473	16,789	+3,09
Fiat	15,533	+0,19	Saipem	5,820	+1,81
Finmeccanica	0,920	+0,34	San Paolo Imi	10,953	+1,75
Generali	28,800	+1,34	Seat Pag. Gialle	0,747	-0,06
Hdp	3,320	-0,15	Telecom Ita.	8,795	+1,37
			Tim	5,268	+2,75
			UniCredito	4,341	+2,72

Dati aggregati sui prezzi di riferimento

Titoli quotati	314
Titoli in rialzo	144
Titoli in ribasso	128
Titoli invariati	17
Titoli non rilevati	25

Fib30

	13.02	Var.
Marzo	30846	+467
Giugno	30386	+470

Future

	13.02	Var.%
Eurex Bund 10 anni (dic.01)	107,27	-0,21

I cambi dell'euro

Valuta	13.02	Diff.
Dollaro Usa	0,8731	-0,0022
Yen giapponese	115,6500	-1,3000
Sterlina inglese	0,6102	-0,0034
Franco svizzero	1,4776	+0,0010

Rilevazione a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.) 90,24 -0,36

Borse europee

	13.02	Var.%
EBG40	9962,88	0,85
EBG Global	9980,70	0,87
DJ Eurostoxx	360,10	0,82
Amsterdam	403,51	0,75
Bruxelles	2786,38	0,41
Francoforte	6935,35	1,04
Helsinki	5506,83	1,11
Lisbona	3552,49	-1,13
Londra	5150,90	0,35
Madrid	7867,20	1,02
Parigi	4364,45	0,61
Vienna	1555,62	0,70
Zurigo	6307,—	1,34

EBG Global - I migliori (Pr. rif.)		
Vestas Wind (DK)	207	5,70
Carbury Sc. (UK)	459,04	5,58
Renault (F)	44,11	5,45
Securitas (S)	211,50	5,22
Lufthansa (D)	17,70	5,04
Aventis (F)	82,60	4,94
Tpi Ameriias (E)	4,27	4,91

EBG Global - I peggiori (Pr. rif.)		
Fromfabb. (S)	0,79	-12,50
Marconi (UK)	19,50	-12,36
Energis (UK)	14,98	-11,11
Uny (NL)	0,65	-7,41
Coll Felix. (UK)	60	-6,98
Skandia (S)	54	-6,90
Sage Group (UK)	208,77	-6,86

Altre Borse

Paese/indice	13.02	Var.%
New York Dow Jones I.	9989,60	1,28
New York Nasdaq Co.	1859,14	1,36
Tokio Nikkei 225	9958,35	0,91
Hong Kong Hang Seng	Borsa chiusa	
San Paolo Bsp Bovespa	12560,67	2,88
Sydney All Ordinaries	3415,—	-0,24
Singapore Straits Times	Borsa chiusa	
Toronto 300 Composite	7561,40	0,23

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda

	13.02	%
Area Euro		
Sole-Credit Emuti	124,527	-0,140
Italia - Indic Mts - capitalizz. lorda		
ex-6M generale	291,040	-0,100
tasso fisso gener.	123,815	-0,148
tasso variabile	120,203	+0,003
monetario	118,437	+0,017

Rend. Medio6s.: fisso 5,360, ind. 3,920

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

	13.02	Var%		13.02	Var%
Brent	21,26	-2,10	Alumino	1387	+1,20
Oro	297,40	-0,50	Caffè ICO	378	+0,80

Il trading on-line non è un hobby.
Twice Sim effettua il 32%* del controvalore intermediato on-line

* Considerando congiuntamente il mercato cash e derivati, in base allo studio KMPG Consulting S.p.A.
"e-Retail finance in Italia" Ottobre 2001

TWICE
Nuovi strumenti per nuovi investitori

Twice Sim S.p.A.
Piazza Affari, 5 - Milano
www.twice.it
800-271920